SUL NOSTRO FUTURO VOGLIAMO UNA TRATTATIVA VERA!

Nel bel mezzo di una difficile vertenza contrattuale per il rinnovo del contratto nazionale di settore i lavoratori di AMIU si trovano anche di fronte a gravi incertezze sul futuro dell'Azienda. Una situazione in cui a**l sindacato imputiamo la colpa di non aver saputo stimolare una protesta degna del grave pericolo aziendale a cui tutti noi stiamo andando incontro a mani basse**. Ricordiamo che lo stato di agitazione proclamato qualche mese fa non è stato seguito da alcuna iniziativa di lotta incisiva e che in preparazione dell'ultimo presidio per il rinnovo del CCNL non è stata convocata neppure mezz'ora di assemblea, nonostante la precisa richiesta fatta dalle segreterie nazionali. Ci stiamo avviando verso una privatizzazione pericolosissima, con un interlocutore, **l'Amministrazione comunale, che ha dimostrato e non solo con noi, di non essere credibile**, disattendendo sistematicamente tutte le promesse fatte a lavoratori e cittadini genovesi.

NOI NON CI FIDIAMO PIÙ e partendo dalla convinzione che la lotta non sia finita, anzi che inizi proprio ora, vigileremo, tenendo alta la tensione, contando sul sostegno dei colleghi che nei mesi passati hanno saputo dare un tono ed un senso compiuto anche a iniziative organizzate in sordina... A loro va tutto la nostra considerazione ed il nostro rispetto.

Al sindacato chiediamo non solo di avviare una trattativa su tutti i punti che riguardano il nostro futuro: **proprietà dell'Azienda**, **salvaguardia dei posti di lavoro e del salario, mantenimento del contratto Federambiente e dell'integrità di AMIU** e della gestione del ciclo dei rifiuti. **Chiediamo anche che il Sindacato ponga come condizione al Comune di sospendere ogni atto relativo ad AMIU fino alla fine della trattativa**. Un tavolo negoziale aperto con una delibera di giunta già approvata, l'avvio delle procedure per la vendita a IREN e il consiglio comunale chiamato a ratificare una decisione a cose fatte sarebbe una presa in giro. Come saltare su un'auto lanciata a tutta velocità verso un muro e illudersi di 'guidare'. **Se il Comune dice di no usiamo la nostra forza per dire anche noi NO a una trattativa finta**.

Mai come in questo momento vogliamo concludere con il motto che abbiamo fatto nostro:

CHI LOTTA PUÒ PERDERE,
CHI NON LOTTA HA GIÀ PERSO!

AMIU IN LOTTA
Unione Lavoratori AMIU